

L'EMIGRANTE

Bollettino dei Segretariati dell'Emigrazione di Udine, Belluno e Vittorio

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via della Posta N. 20



Con la fratellanza il benessere
Col benessere la redenzione morale
Col'organizzazione la dignità del lavoro
Col doveri e col diritti la giustizia



ABBONAMENTO ANNUO L. 1

Gratis per tutti gli iscritti

Conto corr. con la posta

Udine, Dicembre 1911

Anno VI. - N. 12

“Corrispondenza romana,,

per i Segretariati laici dell'Emigrazione
(Azione svolta in Dicembre)

Organizzazione e propaganda — Partecipazione alla preparazione del V. Congresso dei Segretariati dell'Emigrazione in *Milano*: relazioni e discussioni. Trasmesso le decisioni del Convegno ai ministri degli esteri, dell'A. I. C. e dell'istruzione nonché col r. Commissariato dell'Emigrazione: conferito con gli stessi in *Roma*. Conferenza in *Vicenza* coi dirigenti di quel Segretariato dell'Emigrazione. Idem in *Padova* col consigliere delegato e col dirigente di quella Sezione della *Umanitaria*. Pratiche diverse per i servizi d'emigrazione in *Valtellina*, a *Bologna*, nel *Porto di Genova*, in *Brasile*, in *Argentina*, in *Dalmazia*, negli *S. U. d'America*, in *Tripolitania*. Adesione al I. Congresso dell'emigrazione in *Piacenza*.

Istruzione degli emigranti — Collaborazione data alla *Centrale* e alla Sezione di *Brescia* per il corso di lezioni sull'emigrazione ai maestri di quella provincia. Trattative con la *Rivista pedagogica*. Pratiche col ministero della P. I. e col R. Commissariato nell'interesse dei maestri partecipanti ai corsi magistrali dell'ottobre 1911. Accordi con la scuola magistrale romana dell'emigrazione. Azione nell'interesse delle scuole e delle biblioteche emigranti del biellese e del bresciano.

Infortuni, passaporti, ricerche di emigranti ecc. — Pratiche per infortuni sul lavoro in *Germania* N. 1; in *Francia* 2; — per passaporti in *Svizzera* N. 1; in *Argentina* N. 11 — per rimpatrio di minorenni dagli *S. U. di America* N. 1; — per eredità in *Uruguay* N. 1. Impostato lo studio per eventuali modifiche al regolamento sul reclutamento militare nella parte che riguarda il matrimonio dei renitenti alla leva.

Pratiche diverse raccomandate dai Segretariati: N. 4; da singoli emigranti o loro famiglie, 3.

Azione nel campo parlamentare e legislativo: — Accordi col presidente della Commissione per il regolamento alla legge 1910 sull'emigrazione per la convocazione della stessa. Colloqui col Presidente del Consiglio dei ministri dell'A. I. e C. e degli Esteri sul voto del Convegno di *Milano* a favore di una clausola sociale nella stipolanda Convenzione Sanitaria italo-argentina. — Informazioni a un membro della Camera dei deputati di *Austria*. — Continuazione delle pratiche per una revisione della legge francese sulle pensioni operaie nell'interesse dei nostri emigrati.

A. Cabrini.

Liquidate i conti

Il nostro bilancio si è chiuso colla fine del mese scorso perciò invitiamo tutti i corrispondenti a liquidare i conti pendenti col Segretariato sollecitamente.

Illusioni Tripoline

Nel solo mese di Dicembre sono comparse nel nostro ufficio 106 persone a chiedere notizie sulle condizioni di lavoro a Tripoli, altre 85 si sono rivolte a noi per iscritto.

Per risparmiare il disturbo, le spese di viaggio e postali a quelle altre che avessero intenzione di essere edotte nelle condizioni attuali della Tripolitania e Cirenaica, ci affrettiamo a comunicare che ci siamo rivolti al Commissariato Generale dell'Emigrazione per aver schiarimenti esatti sulla possibilità di trovar lavoro in quelle colonie sia per operai edili che per famiglie di agricoltori. La risposta è nei suoi complessi, negativa. Finché dura lo stato di ostilità e di guerra aperta si sconsiglia vivamente l'emigrazione.

Per ora a Tripoli si sono recati solo negozianti di cibarie, vini ecc. e non tutti sono contenti. Gli operai che si recassero oggi a Tripoli andrebbero incontro ad una certa disoccupazione a miseria e al... caro viveri.

Anche al caroviveri se è vero che un pollo lo si paga - a Tripoli - 7 lire e se è vero che una modesta camera ammobigliata costa 200 lire d'affitto al mese!

Sarà pertanto opportuno che i nostri emigranti non si lascino trascinare da vane illusioni circa la possibilità di trovare la cuccagna a Tripoli, magari rinunciando a tornare ai loro posti soliti e preferiti dell'estero.

Per l'anno 1912 è consigliabile che le solite vie di emigrazione non vengano mutate.

A pace conclusa e a guerra finita - e speriamo che i due eventi coincidano - vedremo dai lavori da compiersi, dai salari offerti, dalla sistemazione del diritto di proprietà terriera delle colonie quali categorie e in quale misura potranno trovarvi proficue occupazioni.

Qualunque giudizio su questo punto sarebbe ora azzardato e non poggerrebbe su fatti positivi e perciò ci asteniamo dal farne, ma certo sarebbe da improvvidi e da spensierati attendersi a casa, rinunciare alla stagione cullandosi in vane speranze tripoline che non potrebbero avverarsi almeno in un futuro assai prossimo.

I corrispondenti inviino al più presto i TALLONCINI o BOLLETTE onde possiamo preparare in tempo i nuovi indirizzi.

Caro Socio!

Rinnova subito la tessera o presso il corrispondente locale o presso l'Ufficio nostro: in caso contrario ti verrà sospeso il giornale.

Ricordati, questo è l'ultimo numero che ti viene spedito. Buon anno e sempre avanti.

IL SEGRETARIATO.

Per l'Organizzazione di Classe

La musica di ogni anno

Siamo lieti di constatare che le conferenze di propaganda quest'anno sono assai frequentate; gli oratori della Federazione edilizia S. Flor e G. Podgornik ci hanno manifestato la loro soddisfazione per l'interessamento ognor crescente degli emigranti e pel fatto che pochissime furono — sinora — le riunioni andate deserte e poche quelle scarse di uditorio.

Ne siamo lieti anche perchè, quest'anno, il tema delle loro conferenze non è più quello della assistenza e contro il crumiraggio ma è più propriamente rivolto ad aumentare il numero degli organizzati nelle organizzazioni di mestiere.

Sopra 100 mila emigranti in Germania, gli organizzati saranno circa 10 mila cioè il 10,0,0. cifra come si vede irrisoria. Noi abbiamo tentato di facilitare la permanenza nelle organizzazioni e di aumentare il numero degli iscritti in essa istituendo le sezioni edili le quali però funzionano bene solo in pochi paesi.

Si potrebbe istituire la sezione edile ovunque perchè non vi è frazione dove non vi siano due o tre o più organizzati all'estero, ma il guaio si è che costoro si accontentano di esser organizzati loro e non si preoccupano di far propaganda perchè i loro compaesani si organizzino.

Quasi sempre questi vecchi organizzati non vogliono saperne di iscriversi alle nostre sezioni edili perchè trovano ingiusto pagare 20 cent. al mese durante l'inverno, tassa che non pagano nelle organizzazioni estere. E infatti è vero che lavorando all'estero sino a tutto novembre e ripartendo al primo marzo essi verrebbero a spendere 60 centesimi in più inutilmente. Ma non sempre si rimpatria e si emigra in tali date: qualche volta si anticipa la partenza ai primi di novembre e di ottobre oppure si posticipa il ritorno sino a dopo Pasqua: in tali casi ritornando all'estero si devono pagare le quote di disoccupazione per le settimane di ottobre, novembre, marzo ed aprile che si sono passate in patria, e qualche volta — quando manca il visto di partenza — si devono pagare altrettante quote settimanali assai più costose dei miseri 20 cent. al mese di adesione alla sezione edile. Mentre essendo iscritti alla sezione edile in Italia si paga tale quota dal giorno di arrivo a quello di partenza — purchè non si lavori in patria nel proprio mestiere — qualunque siano le epoche rispettive.

Perciò è un interesse e non un peso per i vecchi organizzati quello di esser iscritti alla sezione edile: risparmiano denaro senza contare che danno il buon esempio ai disorganizzati.

E' anche un interesse loro per un altro verso; alla sezione edile trovano il modo di tener al corrente i loro libretti e le loro tessere se per caso

un'annata non emigrano, oppure emigrano in regioni dove l'organizzazione non esiste: Rumania, Asia Minore, Turchia ecc. Pagando le loro quote alla sezione edile di 20 cent. al mese durante la disoccupazione e 20 cent. alla settimana quando lavorano nel loro mestiere, tengono in ordine i loro libretti e non perdono i diritti conquistati faticosamente con diversi anni di anzianità.

Ci auguriamo quindi che i vecchi organizzati vogliano essi promuovere le istituzioni di sezioni edili là dove non esistono e vi aderiscano tutti in quei luoghi dove già sono state fondate e funzionano.

Nuovi benefici agli organizzati nelle sezioni edili.

Per facilitare la iscrizione nelle sezioni edili e l'incremento di tali organizzazioni abbiamo deciso che i soci di esse, in regola coi pagamenti, abbiano gli stessi diritti verso il Segretariato dei nostri soci, compreso quello di avere ogni mese il nostro Bollettino, senza pagare la quota di iscrizione al Segretariato.

In altri termini chi è organizzato all'estero e ha il suo libretto e la sua tessera in regola ed è anche iscritto alla Sezione edile del suo paese è considerato come socio del Segretariato, e vanta eguali diritti di tutela, in caso d'infortunio e di contestazione legale, dei nostri soci senza pagar niente.

E' questo un nuovo sacrificio che la nostra istituzione fa, e grave, per dar sempre maggior incremento alla organizzazione di classe, ed essa sarà ben lieta il giorno in cui tutti i suoi soci non pagheranno più la quota perchè... tutti organizzati nelle rispettive federazioni di mestiere.

Serva questa nostra iniziativa onerosa a dimostrare ai diffidenti come il nostro ufficio voglia sul serio e non a chiacchiere l'organizzazione operaia.

Avvertimento ai Segretari della Sezione edile.

Sono pronti i nuovi libretti internazionali. Coloro che hanno la tessera con un anno interamente coperto di marchette e l'altra annata magari con una marchetta sola hanno diritto a tale libretto che dura otto anni. I possessori di libretti esteri vecchi (non internazionali) hanno pure diritto di cambiarlo col nuovo libretto.

Sarà pertanto necessario che i segretari delle sezioni edili raccolgano tutti i libretti esteri vecchi e le tessere che si trovano nelle condizioni su riferite. Dopo averle messe a posto sino a tutto dicembre 1911 ne faranno un pacco e lo spediranno alla Federazione edilizia Corso Suardi 12 Torino per averne in cambio altrettanti libretti internazionali.

Questo pacco va accompagnato da un elenco separato dei soci con tutte le indicazioni recate dal frontespizio o prima facciata della tessera o li-

103
04 On. Biblioteca Comunale

bretto. Per ogni tessera o libretto vecchio spedito bisogna mandare — alla Federazione — 50 cent., valore del nuovo libretto internazionale.

Tengano bene a mente i segretari delle sezioni che l'elenco dei soci che chiedono il libretto nuovo sia ben chiaro ed esatto e si ricordino che la Federazione Edilizia non spedisce libretti in bianco, ma li rilascia solo dopo aver ricevuto il libretto vecchio o la tessera esaurita.

Così pure la Federazione non manda i libretti se non dopo aver ricevuto l'importo di 50 cent. per ogni libretto richiesto.

Si affrettino i segretari a raccogliere le tessere ed i libretti vecchi perchè fra la spedizione di essi, la compilazione dei nuovi e la spedizione di ritorno occorrono una ventina di giorni e se si aspetta all'ultimo momento si corre rischio che i soci abbiano bisogno di partire e i libretti nuovi non siano ancor giunti.

Altra avvertenza importante

Ai primi di febbraio i segretari delle sezioni edili ci mandino un elenco degli organizzati aderenti e in regola col pagamento delle quote.

Questo elenco deve contenere nome, cognome, paternità e occorrendo il soprannome e domicilio del socio, e ci deve servire per mandare l'Emigrante ad ognuno di essi avendone diritto anche — come si disse più sopra — se non sono soci del Segretariato dell'Emigrazione.

Ed ora all'opera!

UNA NUOVA SEZIONE

E' sorta in questi giorni, per iniziativa dei giovani emigranti della frazione di Villanova di S. Daniele. Essa conta già un buon numero di soci, e più ne avrà in avvenire, perchè i villanovesi hanno intesa l'importanza dell'organizzarsi, i vantaggi dell'unione, il conforto della fratellanza.

Dalla sezione friulana dell'Umanitaria e dall'Ufficio centrale del Segretariato essi hanno già avuto una cassetta biblioteca con più di 150 buoni libri — accuratamente scelti avendo riguardo alla vita operaia e agricola del paese.

Così durante l'inverno essi troveranno un modo assai più utile di passare alcune ore delle lunghe serate, in compagnia d'un buon libro.

La sezione avrà una sede per i convegni dei soci alla lettura e sarà essa il primo piccolo e modesto luogo dove gli emigranti, con gli stessi loro sforzi, per virtù del proprio volere si adopereranno per il loro stesso elevamento morale e intellettuale: primo modesto luogo, perchè da esso tante e tante buone iniziative con il precipuo scopo di giovare al paese, dovranno sorgere.

I villanovesi non sono insensibili al generale movimento di cooperazione che con tanto beneficio delle classi povere, si manifesta dovunque: sanno che ormai non è permesso lagnarsi in segreto contro ingiustizie e contro cattiva sorte, poichè l'organizzazione e la cooperazione pongono tutti sulla via di una vita migliore, e più utile, tendono a rendere ognuno partecipe d'una vita più elevata, più cosciente.

Quest'inverno i villanovesi avranno anche una scuola serale operaia, ed anche essa, come la biblioteca, sarà frutto della organizzazione — segno confortante di risveglio.

I villanovesi, così, saranno in mezzo ai piccoli paesi dei dintorni, ove nulla si è fatto e nulla ancora si fa per l'elevazione delle classi operaie ed emigranti un salutare esempio, la consapevolezza del quale deve pure stimolarli ad amare e a incoraggiare le buone iniziative.

Segretariato dell'Emigrazione di Belluno

Sempre per la verità

Caro Emigrante

Tirato in ballo dalla Fed. Prov. Socialista di Agordo nella polemica fra la stessa e il Segretariato di Belluno — dopo aver provocato da Renato Angoletta la esplicita dichiarazione che mai mi sono sognato « di biasimare l'indirizzo politico della istituzione o di sollevare degli apprezzamenti nei riguardi delle persone « che vi sono preposte » — ci tengo — per la coerenza della mia azione nel campo politico dell'emigrazione, ci tengo a riaffermare ancora una volta che l'asservimento dei Segretariati a questa o a quel partito politico (il partito socialista compreso) si risolverebbe in un disastro materiale e morale di tali istituzioni: le quali potranno diventare istituti di classe foggiate e sostenuti e maneggiati soltanto dalla classe lavoratrice... ma in un dominio alquanto lontano. L'oggi è — pur troppo — alquanto diverso!

A. Cabrini

Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Egregio Signore.

Solo oggi ho la possibilità di scrivere.

Su L'Emigrante dello scorso novembre ebbi occasione di leggere la breve lettera ch'ella ha diretto al sig. rag. Francesco Dal Fabbro, direttore del locale Segretariato d'Emigrazione. Nulla posso aggiungere o contraddire a quanto Ella ha espresso in quella lettera, poichè le sue dichiarazioni e quelle stesse dell'on. Cabrini — che mi furono riferite da persona di cui è inutile fare il nome — riguardano soltanto l'imperfetta organizzazione di questo Segretariato e la mancanza di una seria ed attiva opera di propaganda.

E' facile comprendere che io non potevo affermare, come non ho infatti affermato, che ogni altra censura contenuta nel mio articolo all'Avvenire di Lugano fosse anche sua e di Cabrini.

Non vivendo a Belluno e non conoscendo pertanto l'intimo carattere della vita pubblica del paese, Ella non era in grado di addentrarsi in particolari.

Questo solo mi consenta di dire: che se Ella avesse occasione di rendersi conto dell'ambiente politico bellunese, non potrebbe far a meno di condividere le mie opinioni e di plaudire all'opera di epurazione che vanno testè compiendo i socialisti non asserviti agli interessi politici e materiali di una democrazia, la quale vanta tutti i caratteri del provincialismo più gretto e meschino.

Le sarò grato se vorrà far posto nel suo pregiato giornale a questa mia lettera.

Con tutto il rispetto e coi più vivi ringraziamenti mi abbia

suo dev. mo

dott. Renato Angoletta

Nego ancora di aver mai accampato giudizi sull'organizzazione del Segretariato di Belluno che del resto è perfettamente uguale a quella dell'Ufficio che dirigo, salvo che sulla misura dalla quota.

E poichè il dottor R. Angoletta nella sua lettera dimostra quasi di aver piacere di saper la mia opinione sulla campagna sua e dell'Avvenire aggiungerò che il combattere e il porre in cattiva luce l'opera del Segretariato di Belluno, unica istituzione proletaria che a Belluno abbia consistenza e vita tessuta di fatti, non è il mezzo migliore — a mio modo di vedere — per raggiungere lo scopo che dicono di proporsi.

dott. E. Piemonte

Per non rispondere

Non è uno dei soliti motti cari a Gabriele D'Annunzio: è il semplice titolo di contrizione...

Signore, mi pento amaramente di aver preso sul serio Renato Angoletta e l'Avvenire del Lavoratore: sono talmente volgari, puerili, vuote e rabbiose le loro argomentazioni in risposta alla mia lettera, che penso con rammarico al tempo perduto dietro tali manifestazioni di cattiveria impotente.

E, per non perderne dell'altro, faccio punto, nonchè voto solenne di lasciar friggere nel loro grasso quei signori, se intendessero continuare la polemica.

F. Dal Fabbro

Il Segretariato nel 1912

Col 1. Gennaio 1912 vanno in vigore le nuove disposizioni approvate dall'8. Congresso provinciale degli emigranti. Diamo qui senz'altro la lettera in questi giorni diramata a tutti i nostri corrispondenti.

« Col 1. gennaio p. v. va in vigore lo statuto colle modificazioni approntate dall'ultima assemblea degli emigranti.

Secondo l'ordine del giorno approvato nell'assemblea stessa, i nuclei di emigranti associati al Segretariato nei vari centri della provincia vengono distinti secondochè contano 25 o più iscritti o meno di tale numero di associati.

Nel primo caso si ha una vera Sezione del Segretariato. Gli iscritti versano una quota annua di L. 1, di cui 60 centesimi vanno versati poi all'Ufficio centrale e gli altri 40 centesimi rimangono alla Sezione per soddisfacimento di bisogni particolari dei singoli gruppi di emigranti (biblioteche, scuole, cooperazione ecc.) — Il fondo che viene così costituito presso le Sezioni sarà amministrato dalle Sezioni stesse a mezzo di un Consiglio direttivo nominato anno per anno dalle assemblee dei singoli gruppi di emigranti.

Dove invece gli emigranti iscritti non raggiungono il numero di 25, la quota sarà di L. 0.60 e verrà versata integralmente al Segretariato, come si è fatto finora. Per questi gruppi che hanno meno di 25 iscritti basterà l'opera di un Corrispondente.

Date le nuove disposizioni, bisognerà dunque che il Corrispondente veda dapprima se nel suo territorio è possibile la iscrizione di 25 o più soci, per potersi regolare nel far pagare la quota: se cioè egli ha motivo di credere che i soci raggiungeranno i 25, (e per questo gioverà qualche riunione preparatoria), farà pagare ad ognuno L. 1, nel caso contrario L. 0.60.

Certo che concedendo così un carattere individuale e una maggiore autonomia alle Sezioni, noi ci ripromettiamo di dare un buon impulso alla iscrizione dei soci: un piccolo fondo costituito con lieve sacrificio individuale a vantaggio di utili iniziative locali è un buon legame, ed il socio che ha dato il suo contributo una volta è indotto a rinnovarlo. Ma occorre pur anche, è anzi indispensabile, che gli attuali nostri corrispondenti spieghino bene agli emigranti indicando opportune riunioni, il vero scopo dell'aumento della quota, che non è quello di aumentare le entrate del Segretariato, giacchè l'Ufficio centrale continua a percepire la stessa quota di prima, ma bensì di dare incremento al numero dei soci. Tanto maggiore importanza infatti acquisterà il nostro istituto, in quanto sia per divenire il portavoce di un sempre più grande numero di emigranti.

Con tale raccomandazione chiudo la presente, non senza aggiungere che se vi abbisognano bollettari o registri non avete che a chiederli;

come pure vorrete indicarmi quante copie del Calendario 1912 devo spedirvi. Auguri pel nuovo anno e saluti cordiali ».

Dove poi non esiste ancora un gruppo di emigranti aderenti al Segretariato, i volenterosi e i coscienti si facciano iniziatori di riunioni di emigranti, nelle quali potranno essere gettate le basi per la costituzione di una Sezione o di un gruppo.

A richiesta, il Segretariato spedirà gli avvisi da pubblicarsi per tali riunioni preparatorie.

Il Calendario dell'Emigrante

E' uscito il Calendario per il 1912. In altra parte di questo giornale ne troverete il sommario. Dalla sola lettura del quale è facile convincersi che il Calendario 1912 è riuscito ancora migliore di quello del 1911. Ed è poi una cosa del tutto nuova, cosicchè, colla sola collezione di questi Calendari, gli emigranti metteranno assieme in pochi anni una biblioteca-china, nella quale troveranno tutto, assolutamente tutto ciò che ad essi è utile di conoscere.

I corrispondenti ci scrivano sollecitamente quante copie dobbiamo loro spedirne.

Il prezzo è uguale all'anno scorso: cent. 60 la copia.

Versamento quote

Se qualche corrispondente deve ancora effettuare il versamento delle quote, lo faccia non più tardi del 15 gennaio, premendo di chiudere i conti del 1911.

Emigranti!

Con L. 1.60, se siete costituiti in Sezione, o L. 1.20 se fate parte di un gruppo, potete esser soci per l'intero anno 1912 del Segretariato, ed avere inoltre un bellissimo volume rilegato in tela, con matita, il « Calendario dell'Emigrante per il 1912 ».

Iscrivetevi tutti!

Il Segretariato di Belluno

VOCI DI CASA

Sezione di Istrago ed Uniti

Siamo lieti di constatare che la sezione di Istrago ed Uniti alla quale fanno parte emigranti di Istrago, Vacile, Gaio e Basaglia nell'anno 1911 segna un aumento di soci da 67 a 89 soci mentre tante altre sezioni hanno visto diminuire fortemente i loro soci.

Abbiamo teste avuto una bella conferenza dell'amico Podgornik specialmente interessante i terrazzieri e mosaicisti e speriamo che sapranno trar profitto degli ottimi consigli avuti.

Quest'anno 44 hanno già rinnovato la tessera: giusto la metà e gli altri cosa attendono? Sollecitino o non attendano l'ultimo momento perbacco!

Resoconto finanziario 1911

| ENTRATA | |
|------------------------------|----------|
| Avanzo anno 1910 | L. 30,05 |
| Per 89 iscritti nel 1911 | » 44,50 |
| Totale L. 74,55 | |
| USCITA | |
| Spese postali e diverse | L. 4,30 |
| In cassa a pareggio in tutto | » 70,25 |
| Tornano L. 74,55 | |

Il Corrispondente G. Donolo.

Gruppo di Domanins

Dopo la conferenza tenuta dal D.r Piemonte la sera del 13 corr., conferenza che ha lasciato in tutti ottima impressione, parecchi emigranti si sono iscritti al Segretariato. Quest'anno speriamo sul serio di istituire la sezione. Confidiamo che tutti vorranno aderirvi onde sia possibile di raggiungere quel benedetto numero di 50 iscritti che ci permetta di trattenere un terzo della quota per fondo locale. La sezione esiste già in quasi tutti i paesi dello Spilimberghese perchè dovrebbe esser il nostro proprio l'ultimo?

Colla sezione fondata quanti utili iniziative si potranno prendere! Ad esempio una scuola serale e la biblioteca.

Il più difficile adunque è quello di cominciare bene. Sappiano quindi gli emigranti tutti che le iscrizioni si ricevono dal sottoscritto corrispondente Marcolina Pietro

Sezione di Flagogna

Il giorno 22 Gennaio abbiamo avuto fra noi il Dott. Piemonte per tenere una delle sue piene conferenze che riescono così istruttive per le masse operaie emigranti. A proposito di questa conferenza successe un bel caso. Un membro della sezione si recò dal Sindaco per ottenere il permesso di usufruire il locale delle scuole e di fatto ottenne l'autorizzazione scritta.

Ben convinto che il Sindaco fosse la prima autorità del paese il nostro collega non si dette più altro pensiero. Quando però nel pomeriggio del giorno della conferenza si recò dal maestro nonchè dal prete, per ottenere le chiavi, si sentì rispondere che gli era stata vietata tale cessione da altra persona che non volle nominare e a chiarire ogni dubbio affermò che si sarebbe recato a Forgiara per schiarimenti: dopo non si ebbe più il bene di vederlo e tanto meno le chiavi.

Così si dovette improvvisare la conferenza in un locale che il sig. Clemente, che gentilmente lo concesse, innanzi a un pubblico piuttosto scarso e colla partecipazione di un numero esiguo di soci in confronto a quello dei forestieri.

Il Dott. Piemonte incitò la sezione a fondare col fondo di cassa una biblioteca, a indire in breve la riunione dei soci per la nomina delle cariche. Speriamo che in breve tutti rinnovino la tessera e la buona proposta lanciata dal nostro direttore incontrò il consentimento generale.

La mancata consegna delle chiavi del locale scolastico ha disgustato tutto il paese il quale constata che l'autorità sindacale conta zero di fronte al malvolere di coloro che tutte le arti studiano per tentare, sempre innanzi, di diminuire le simpatie che gli emigranti hanno per il loro Segretariato. Ma i nodi a suo tempo verranno al pettine.

Un socio.

Sezione di Cornino

La nostra sezione ha perduto l'anno scorso la bellezza di 46 soci, un po' per indifferenza ed apatia, un po' per campanilismo fra le borgate e anche perchè si volle così protestare contro la proposta di istituire la biblioteca... dopo che per amor di pace i proponenti l'avevano ritirata!

Ma è vano ricriminare sul passato: esorto invece caldamente i soci a voler rinnovare la quota sollecitamente onde raggiungere al più presto il numero legale, cosa che non si potè ottenere l'anno scorso. Ora per un anno passi, ma se si dovesse ripetere anche quest'anno un simile fatto sarei costretto a dichiarare sciolta la sezione e a versare il fondo di cassa al Segretariato.

Non appena i soci avranno rinnovato le tessere in numero sufficiente sarà convocata l'assemblea per la nomina delle cariche e per discutere altri oggetti.

A norma dei soci ecco quanto è il

Resoconto finanziario

| ENTRATA | |
|--------------------------------|-----------------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 54,70 |
| Per 44 soci nel 1911 | " 22,— |
| Totale | L. 76,70 |
| USCITA | |
| Spese varie sostenute nel 1910 | L. 5,30 |
| " " " " 1911 | " 1,80 |
| In cassa a pareggio | " 69,60 |
| Tornano | L. 76,70 |

Il corrispondente P. Marcuzzi.

Sezione di Casiacco

L'anno scorso dopo mille stenti e tante fatiche si costituì la sezione: però per la mancanza di tempo si rinviò a quest'anno la costituzione definitiva e la nomina delle cariche. La breve sarà tenuta l'assemblea dei soci e vedremo se gli emigranti di Casiacco hanno volontà di fare sul serio o se pure, quello dell'anno scorso, fu un fuoco di paglia.

Fra i soci dell'anno scorso ve ne sono ancora sette i quali dopo aver ordinato il distacco della tessera (tre l'hanno anche ricevuta) e dopo aver avuto il giornale tutto l'anno non si sono ricordati di pagare la quota.

Avverto cotesti individui che se in breve non si metteranno in regola sarò costretto a far pubblicare i loro nomi sul Bollettino.

Il Corrispondente A. Lanfrit.

Sezione di Anduins

Dal 15 di dicembre funziona ottimamente la scuola serale sorta per iniziativa della nostra sezione. I frequentatori sono una cinquantina e tutti ampiamente soddisfatti: speriamo che aumentino ancora. Insegnante della scuola è il signor Pellegrino Domenico che prodiga tutto se stesso per la buona riuscita della scuola e noi lo ringraziamo vivamente convinti che tutta la popolazione emigrante vorrà e saprà far tesoro delle ottime cognizioni impartite con metodo semplice e piano.

Alla fine del corso vi terrò informati dei risultati. La sezione ha deliberato di aiutare la scuola serale con un concorso di L. 25.

Il 26 dicembre scorso in seguito a lenta malattia, ribelle alle più affettuose cure, cessava di vivere il valente capomastro

LANFRIT GIOVANNI

socio della sezione, nella ancor fiorente età di 48 anni.

Era un perfetto galantuomo di carattere mite, buono e perciò amato e stimato da quanti operai all'estero ed in patria lavorarono sotto le sue dipendenze.

I funerali riuscirono imponenti per lo straordinario concorso di persone di ogni ceto e condizione che accompagnarono la compianta salma all'estrema dimora.

Il povero Lanfrit lascia moglie e sei figli in poco felici condizioni finanziarie.

Il corrispondente P. Bellini.

Sezione di Pielungo

Per un inesplicabile disguido postale non vi è pervenuto il bilancio del 1910 ve lo manderò quindi assieme a quello del 1911 perchè tutti i soci siano edotti dello stato di cassa. In breve riuniremo l'assemblea per decidere come impiegare il fondo di cassa che ora supera le 100 lire. Tenerlo sempre lì fermo alla cassa postale non è di nessuna utilità ai soci mentre ad esempio una piccola biblioteca potrebbe esser tanto proficua.

Comunque vi informerò dell'esito dell'assemblea e per ora eccovi i bilanci.

Resoconto finanziario 1910

| ENTRATA | |
|-----------------------------|-----------------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 40,15 |
| Per 89 soci nel 1910 | " 44,50 |
| Totale | L. 84,65 |
| USCITA | |
| Per spese postali e diverse | L. 6,80 |
| In cassa a pareggio | " 77,85 |
| Tornano | L. 84,65 |

Esercizio finanziario 1911

| ENTRATA | |
|--------------------------------|------------------|
| Avanzo con esercizi precedenti | L. 77,85 |
| 89 soci nel 1911 | " 44,50 |
| Totale | L. 122,35 |
| USCITA | |
| Per spese postali e diverse | L. 8,— |
| Su libretto postale | " 100,— |
| In cassa | " 14,35 |
| Tornano | L. 122,35 |

Il corrispondente Cedolin Luigi.

Sezione di Campone

Si invitano caldamente tutti i soci a rinnovare la quota per l'anno 1912 ed a fare viva propaganda fra i compagni non iscritti onde tutti si organizzino compatti e uniti nella sezione.

La biblioteca è aperta e così anche essi potranno usufruirne ed istruirsi di cognizioni utili e positive essendo la nostra biblioteca costituita in gran parte di libri di arte e mestieri ed agricoltura.

Per intanto invio il

Resoconto finanziario 1911

| ENTRATA | |
|--------------------------------|------------------|
| Residuo anni precedenti | L. 61,01 |
| Per vendita guide | " —,20 |
| Rimborso iscrizioni 1908 | " 19,75 |
| 58 iscrizioni 1911 | " 29,— |
| Totale | L. 109,96 |
| USCITA | |
| Spese di corrispondenza ecc. | L. 5,04 |
| acquisto biblioteca | " 56,— |
| Su libretto postale a pareggio | " 48,92 |
| Tornano | L. 109,96 |

Il corrispondente A. Beacco

Sezione di Barcis

Regna un po' di fiacca a Barcis. Le nuove iscrizioni raggiungono appena il numero di 15; speriamo che valga a rompere l'alto sono la conferenza tenuta dal nostro direttore e dall'amico Podgornik giorni sono. Sollecitino tutti i soci la rinnovazione della tessera e allora sarà possibile tenere l'assemblea annuale che lo statuto impone.

Vi invio a norma dei soci il

Resoconto finanziario 1911.

| ENTRATA | |
|-------------------------------|-----------------|
| Avanzo esercizio precedente | L. 21,— |
| Per 79 soci nel 1911 | " 39,50 |
| Per 7 iscritti in Ufficio | " 3,50 |
| Totale | L. 64,— |
| USCITA | |
| Per acquisto guide e libretti | L. 3,50 |
| Spese postali e diverse | " 3,10 |
| In cassa a pareggio | " 57,40 |
| Tornano | L. 64,00 |

Il corrispondente A. Zambon.

Sezione di Cercivento

La rinnovazione delle tessere procede alacramente. ormai siamo giunti ai 100 soci anche per il 1912 e tutto da sperare che raggiungeremo per lo meno la cifra dell'anno scorso.

Speriamo che coloro i quali non hanno compiuto il loro dovere lo facciano in breve e senza obbligare il corrispondente e gli esattori a sudar quattro camicie.

A conservar forte e florida la nostra sezione dobbiamo esser tutti concordi ed uniti essendo comuni gli interessi che essa difende. Voglio sperare che questo appello sia da tutti ascoltato.

Il corrispondente Di Vora Giovanni.

Sezione di Verzegnis

Si tenne l'assemblea il giorno 30 Dicembre 1910. Dopo esauriti i lavori l'assemblea ad unanimità protesta contro il sistema adottato dalla nostra amministrazione comunale circa il pedaggio di Avons; pedaggio che rappresenta un vero ritorno ai sistemi medioevali che un paese come Verzegnis davvero non si meritava.

Il nostro parere che il Comune poteva ricorrere, come negli anni passati, al sistema dell'abbonamento che costava L. 800 mentre così la spesa dei contribuenti raggiungerà la bella cifra di L. 2000. Il voto della sezione ha lasciato ottima impressione in paese.

Il corrispondente G. Fior.

Sezione di Avaglio

Invano l'Emigrante ha sempre esaltato il proletariato di Avaglio in confronto a quello di altri paesi. Risogna ora proprio concludere che le vampate di entusiasmo e i risultati ottenuti dalle prime conferenze erano fuochi di paglia.

Difatti nel 1909 si costituiva la sezione, nel 1910 si raggiunse la cospicua cifra di 88 soci ma nel 1911 i soci si ridussero a... 55!

E' inutile ricercare il perchè di una così enorme diminuzione. Forse che gli emigranti non hanno più bisogno del Segretariato? Il cielo lo volesse! Ma sono proprio convinto che guardando al complesso del lavoro dall'ufficio tutti resterebbero persuasi che è necessario consolidarlo, aiutarlo, rinforzarlo con sempre più numerose iscrizioni dato che esso è l'organo specifico di difesa dei loro interessi di classe.

Compagni! Una raccomandazione mi resta a farvi seguendo la quale rimarrete soddisfatti: non date ascolto ai maldicenti interessati, agli avversari che vi aizzano contro il vostro Segretariato nella speranza stupida e vana di arrestarne la marcia ascendente se non di vederlo morto. Essi sperano così di farvi smarrire il buon sentiero per cui eravate incamminati per poi, i lupi rapaci, far preda di voi pecore smarrite. Iscrivetevi tutti, inducete tutti a rinnovare la tessera, fate in modo che si iscrivano quelli che mai lo furono e così la sezione del Segretariato ripigliará il suo glorioso cammino.

Resoconto finanziario 1911

| ENTRATA | |
|----------------------------|-----------------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 42,59 |
| Per 55 iscritti nel 1911 | " 27,50 |
| Interessi ed altre | " 5,95 |
| Totale | L. 75,44 |
| USCITA | |
| Spese postali e diverse | L. 3,05 |
| In cassa a pareggio | " 72,43 |
| Tornano | L. 75,44 |

Il corrispondente Concina Pietro di P.

Sezione di Treppo Carnico

Fin dall'anno scorso accennammo alla diminuzione dei soci della sezione sia per la completa mancanza di soci a Tausia e a Ligosullo — nell'anno precedente abbastanza numerosi — sia anche per l'apatia che regna nelle altre frazioni di Treppo.

Questa deplorabile apatia è così incancrenita che ben pochi si occupano di leggere i libri di cui è dotata la nostra biblioteca costituita colla spesa di L. 50 e coll'offerta di alcuni bravi compagni.

Facciamo caldo appello a tutti di voler occupare le lunghe serate d'inverno colla lettura dei libri che abbiamo, tanto più che è vivo il bisogno di aver idee precise e non confuse sugli argomenti sociali e fondate cognizioni tecniche nel proprio mestiere e a granaia.

Ai giovani, ai volenterosi spetta il compito di rinforzare nuovamente la sezione quale era alcuni anni or sono colla buona propaganda diretta anche a fare in modo che la grave spesa fatta per la biblioteca non sia per esser quasi del tutto inutile.

Colgo l'occasione per mandare a nome della sezione l'estremo saluto alla memoria del socio **Maieron Pietro** e a quella del socio **De Cillia Giuseppe** morti nell'anno 1911. Dolorosa specialmente ci fu la perdita del De Cillia che fu uno dei soci fondatori e che rimase sempre fedele iscritto.

Resoconto finanziario 1911.

| ENTRATA | |
|-----------------------------------|------------------|
| Residuo esercizi precedenti | L. 187,58 |
| Per 94 soci nel 1911 | " 47,— |
| Affitto forno cooperativo 1910-11 | " 10,— |
| Totale | L. 244,58 |

| USCITA | |
|-----------------------------|------------------|
| Per acquisto biblioteca | L. 56,— |
| Per acquisto tavola e sedie | " 22,90 |
| Spese postali e varie | " 7,45 |
| In cassa a pareggio | " 158,23 |
| Tornano | L. 244,58 |

Il corrispondente L. Cortolesis.

Sezione di Imponzo

Sono spiacente di constatare che un gruppo di vecchi soci, 13 in tutto, non hanno più voluto rinnovare la quota per il corrente anno; malintesi politici che non hanno ragione di essere, perchè il Segretariato è un istituto neutro, li ha distaccati. Speriamo però che per il prossimo anno sentano tutti il bisogno di ritornare in seno alla sezione per farla sempre più forte e sempre più atta a compiere l'opera di civiltà che si propone.

Faccio appello a tutti vecchi e nuovi iscritti onde compiano quella propaganda necessaria a far scomparire quei motivi di dissidio di indole personale che nulla hanno di comune colla nostra sezione e più d'ogni cosa raccomandando di rinnovare presto la quota onde il comitato possa in breve indire la riunione autunnale. In tale occasione nessuno manchi all'invito per non sciupare il tempo e la pazienza degli altri.

Resoconto finanziario 1911

| ENTRATA | |
|----------------------|-----------------|
| Residuo precedente | L. 42,90 |
| Per soci 56 nel 1911 | " 28,— |
| Totale | L. 70,90 |

| USCITA | |
|------------------------------|-----------------|
| Spese postali, stampati ecc. | L. 4,75 |
| In conto timbro | " 1,50 |
| In cassa a pareggio | " 64,65 |
| Tornano | L. 70,90 |

Il corrispondente Puntel.

Sezione di Segnacco

Segnacco fu uno dei primi comuni ad avere la sezione la quale vi fu istituita fin dal 1904 e durò fino al 1907, anno in cui per ragioni molteplici, ma soprattutto per l'apatia dei soci, sparì.

Rimase però intatto il fondo accumulatosi nei tre anni, come risulta anche dai registri. L'anno scorso poi ci si mise di buona voglia e la sezione risorse: ora sta nei soci di renderla più forte e florida rinnovando sollecitamente la tessera per l'anno 1912 e facendo una buona propaganda presso i non soci per indurli ad iscriversi.

Quanto prima terremo l'assemblea e prenderemo importanti deliberazioni.

Resoconto finanziario 1911.

| ENTRATA | |
|----------------------------|------------------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 77,— |
| Per 57 soci nel 1911 | " 28,50 |
| Totale | L. 105,50 |

| USCITA | |
|---------------------|------------------|
| Spese postali | L. 1,55 |
| " diverse | " 3,40 |
| In cassa a pareggio | " 100,55 |
| Tornano | L. 105,50 |

Il corrispondente Pellarini Pio.

Sezione di Susans

Si invitano caldamente i soci a voler rinnovare in breve la tessera per il 1912, onde la sezione possa esser posta in grado di regolarmente funzionare.

L'anno scorso i soci sono diminuiti sia pur di poco e ciò è incomprendibile dopo quanto si è fatto specie nel campo dell'istruzione: specialmente i giovani devono adoperarsi e far viva propaganda per iscrivere i disorganizzati.

A norma di tutti i soci ecco il

Resoconto finanziario 1911.

| ENTRATA | |
|--|------------------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 83,35 |
| Per 71 iscritti nel 1911 | " 35,50 |
| Scotto per acquisto libri per la scuola serale | " 9,— |
| Residuo netto due veglie e lotteria | " 41,05 |
| Valore materiale scolastico rimasto | " 4,50 |
| Sussidio Umanitaria pro Scuola | " 100,00 |
| Interessi maturati | " 6,— |
| Totale | L. 279,40 |

| USCITA | |
|--|------------------|
| Acquisto 2 lampade ad acetilene | L. 13,— |
| Avvisi murali | " 6,— |
| Indennità congresso, spese postali, marche da bollo, varie | " 7,50 |
| Illuminazione e pulizia scuola serale | " 6,20 |
| Compenso all'insegnante | " 80,— |
| In cassa a pareggio | " 166,70 |
| Tornano | L. 279,40 |

Il corrispondente Tomada Giuseppe.

Sezione di Clulis

La nostra sezione rimane su per giù dello stesso numero di soci degli altri anni: però abbiamo in tre anni 20 soci perduti senza calcolare i morti, il che indica una dannosa incostanza da parte di molti.

Quest'anno le iscrizioni sono un po' a rilente come al solito e perciò si raccomanda caldamente ai soci di rinnovare la tessera al più presto. Così pure faccio caldo appello a tutti perchè vogliano usufruire della istituita biblioteca che ebbe l'anno scorso, appena 14 lettori con un totale di 30 libri letti.

L'anno scorso era il primo anno e la biblioteca incominciò a funzionare un po' tardi, quest'anno non vi sono scuse, basta aver buona volontà e non lasciar coprire di polvere i volumi.

Resoconto finanziario 1911

| | |
|----------------------------|---------|
| Avanzo esercizi precedenti | L. 3,95 |
| Per soci 61 nel 1911 | " 30,50 |

In cassa in totale L. 34,45

La sezione ha perduto il socio *Puntel Osvaldo* morto dopo sei mesi di malattia nella fresca età di 35 anni. Un saluto alla memoria del caro estinto e le più vive condoglianze alla famiglia.

Il corrispondente *D. Puntel*.

Sezione di Travesio

La nostra sezione ha avuto l'anno scorso un discreto aumento di soci: un altro passo in avanti davvero confortante.

Quest'anno le iscrizioni procedono regolarmente, ma un gruppo abbastanza numeroso di soci non ha ancora rinnovato la quota: speriamo che lo facciano nel più breve tempo possibile. Non appena sarà raggiunto il numero legale di 50 soci a tenore dello statuto verrà tenuta l'annuale assemblea per la rinnovazione delle cariche e per trattare gli altri oggetti all'ordine del giorno.

Resoconto finanziario 1911

| | |
|-------------------------|----------------|
| ENTRATA | |
| Residuo anno precedente | L. 3,— |
| 77 Iscritti nel 1911 | " 38,50 |
| 9 " ad Udine | " 4,50 |
| Totale | L. 46,— |

| | |
|---------------------------|---------|
| USCITA | |
| Spese postali e diverse | L. 9,50 |
| Acquisto guide e libretti | " 4,50 |
| In cassa a pareggio | " 32,— |

Tornano L. 46,—

Il corrispondente *A. Cossi*

Sezione di Enomonzo

Il giorno 28 Dicembre, sotto la presidenza del direttore del Segretariato, abbiamo avuto l'assemblea della sezione. Si approvò il bilancio 1911 che più innanzi è pubblicato; indi si ebbe una lunga discussione circa l'impiego del fondo di cassa e sulla possibilità di una scuola serale.

Non si prese una decisione definitiva stante gli ostacoli che si manifestarono per attuare sia l'una che l'altra proposta e si finì col dar mandato di fiducia al nuovo comitato.

La rinnovazione della tessera procede un po' lentamente: la sezione di Enomonzo potrebbe contare almeno 200 soci se tutti facessero un'attiva propaganda e se i soci vecchi fossero sollecitati e puntuali.

A costituire il nuovo comitato furono eletti Chiaruttini Leonardo corrispondente e i membri Ordiner Luigi per Maiaso, Castellani Zaccaria per Colza, Pascoli Romano e Duratti Luigi per Quinis, Diana Vittorio per Esomons.

Resoconto finanziario 1911

| | |
|----------------------------|------------------|
| ENTRATA | |
| Avanzo esercizi precedenti | L. 62,75 |
| Per interessi | " 6,75 |
| Per guide e libretti | " 1,30 |
| Per 97 iscritti | " 48,50 |
| Totale | L. 119,30 |

| | |
|---------------------------|---------|
| USCITA | |
| Acquisto libretti e guide | L. 7,50 |
| Spese diverse | " 17,15 |
| In cassa a pareggio | " 94,65 |

Tornano L. 119,30

Il corrispondente *Chiaruttini L.*

Rinnovate la Tessera

AVVISO

Facciamo noto a tutti coloro che si portano in Germania che la sotto firmata Ditta fornisce a prezzi modicissimi: Fagioli, Formaggio, generi Coloniali, Olio, Lardo, Paste, Riso, Salumi, Vini ecc. e si prega di scrivere a *Josef Corradi — München — Schellinstrasse N. 111 II.*

Il nuovo almanacco

Di questa splendida pubblicazione di oltre 300 pagine abbiamo già esaurita la prima edizione ed è pronta la seconda; quindi tutti possono averla inviando l'importo anticipato al nostro ufficio.

La nuova edizione, splendidamente rilegata con copertina color verde scuro, contiene tutti i capitoli dell'edizione dell'anno scorso migliorati e completati e alcuni completamente nuovi.

Eccone l'elenco:

1. Calendario.
2. Parla il nuovo Calendario, onor. *A. Cabrini*.
3. Uffici ed istituzioni dell'Umanitaria.
4. Diario.
5. Indirizzi.
6. Tabelle guadagni e spese.
7. Tabelle dei conti fatti pel calcolo dei salari.
8. Carta lavagna.
9. Consigli d'ordine generale.
10. Regno d'Italia (geografia, agricoltura, industria e commercio, emigrazione italiana, la legge sull'emigrazione, del passaporto, obblighi di leva).

11. La Monarchia Austro-Ungarica (notizie geografiche e statistiche, fattori economici dell'Impero, condizioni politiche, carte necessarie, contratto di lavoro, assicurazioni sociali, prescrizione in difesa dei lavoratori edili, monete, poste, telegrafi, ferrovie, indirizzi utili).

12. La Repubblica Francese (come per la Germania).

13. L'Impero Germanico (idem).

14. La Confederazione Svizzera (id.).

15. Altri Paesi (Lussemburgo, Gran Bretagna, Romania, Russia, Serbia, Turchia.)

16. Cose utili.

17. Cassa Nazionale di Previdenza.

18. Patto internazionale delle organizzazioni edili.

19. Lavori in Cemento armato.

20. Chinino di Stato.

21. Igiene del Lavoro.

22. Parte speciale — Le principali istituzioni proletarie del Friuli. (Segretariato dell'Emigrazione, Sezione friulana dell'Umanitaria; Cooperativa friulana di consumo; cooperative carniche di consumo, di lavoro, di credito; cooperative minori e case del popolo; scuole d'arti e mestieri).

23. Fogli per annotazioni.

Prezzo

Questo magnifico volume dovrebbe essere il fidato consigliere di ogni emigrante.

Per l'Italia Lire una,
Per l'estero Lire una e cent, 25.

Dove non si deve emigrare

Scalpellini attenti

Ticino. Lo sviluppo dell'industria della pietra artificiale e del cemento armato si fa sentire nel commercio di granito della nostra valle con una veemenza terribile, vale a dire, causa di questa nuova industria, la nostra del granito soffre sotto una crisi di lavoro, per certo non mai indovinata dai nostri lavoratori in pietra. Dopo una stagione fiacca, mai trovata come l'anno scorso, la crisi ha conquistato molto più terreno nel principio di quest'anno. Così la maggior parte delle cave di granito nel Ticino ed Uri oggi sono ferme. Cessato tutto il lavoro. E non si tratta — per la solita crisi invernale, ma d'un segno di trasformazione d'una decadenza della nostra industria.

Per ciò non si può dar altro che un consiglio unico agli Scalpellini

emigranti — di star lontani da questi paesi Ticino ed Uri, per non cadere in disinganni gravi.

Il Comitato Centrale della federazione Scalpellini nella Svizzera.

Emigranti Italiani attenzione

Il convegno dei rappresentanti delle federazioni operaie, aderente alla confederazione del lavoro nella Svizzera (Gewerkschaftsbund), tenutosi il giorno 7 Gennaio 1912 a Olten, invita tutte le Federazioni e Unioni Operai della Svizzera di prendere tutte le misure necessarie onde gli operai italiani lavorando nella Svizzera, siano tollerati nelle piazze del lavoro soltanto, se saranno organizzati nelle federazioni degli operai aderenti al Gewerkschaftsbund.

Il Vice presidente del convegno
Roberto Rolb

N. B. Quest'ordine del giorno fu accettato all'unanimità al sopradetto convegno e ne facciamo consapevoli tutti gli emigranti italiani che avranno l'intenzione di venire nella Svizzera perchè sappiano anticipatamente quale sia il dovere.

Di iscriversi cioè solo in una federazione riconosciuta nella Svizzera da parte della confederazione del lavoro nella Svizzera e star fuori delle organizzazioni autonome.

L'Ufficio Centrale di Emigrazione dell'Umanitaria ci comunica:

Filatura Seta di Jonquière — La filatura di seta di Jonquière (Vaucluse Francia) fa incetta di ragazze. Allo Stabilimento è annesso un convitto retto da suore; le ragazze sono sfruttate in modo indegno.

Invitiamo codesto spett. Ufficio a vigilare affinché nella propria circoscrizione sia impedito il reclutamento di ragazze per la filatura di Jonquière.

Comunicati del R. Ufficio d'emigrazione per i confini di terra

Fabbrica cioccolata Tobler — Si rende noto che la fabbrica di cioccolato S. A. Tobler, a Berna nella Svizzera, non è autorizzata dal R. Commissariato della Emigrazione ad arruolare nel Regno ragazze maghiorenni e minorenni.

La suddetta Ditta accorda alle operaie una retribuzione inferiore al salario promesso all'atto dell'arruolamento, la quale è insufficiente per vivere decentemente nelle località, ed avanza, a scopo fiscale, pretese esagerate verso le cottimiste, così per la durata come per la qualità del lavoro.

Si raccomanda, perciò, formalmente e fino a nuovo avviso, di accogliere le offerte della Ditta Tobler.

Vetreteria di Moutier — Si diffida, le famiglie che intendessero lasciar andare i loro fanciulli a lavorare nella vetreteria di Moutier, nel cantone di Berna (Svizzera) dall'inviarli in tale località.

Le condizioni, in cui si trovano i fanciulli italiani attualmente colà impiegati, sono deplorabili. Costoro vengono sottoposti ad eccessivo orario di lavoro; sono male alloggiati, miseramente nutriti e retribuiti con meschini salari; tanto che alla fine della stagione lavorativa, dopo esser stati esposti a così dura prova, partono senza alcun risparmio.

Serrata edilizia a Brema

A Nordenham, poco distante da Brema, fu dai padroni proclamata la serrata di tutti gli operai edili, in barba alla tariffa esistente. La causa di questo grave conflitto è da ricercare nel fatto che gli operai boicottano da più d'un anno l'ufficio di collocamento degli imprenditori perchè è negato loro qualsiasi partecipazione all'amministrazione di detto ufficio, di guisa che esso è divenuto un po' alla volta, nelle mani degli imprenditori stessi, un mezzo efficace per escludere dalla piazza gli operai più coscienti ed energici.

Si tratta dunque anche di una questione di dignità operaia e di arroganza padronale.

Ora gli industriali hanno manifestato il proposito di far venire della mano d'opera italiana.

Ma gli italiani non vorranno macchiarsi della ignominiosa colpa di crumiraggio, e i nostri amici rammentando il bello ed esemplare contegno dei nostri operai in altre simili contingenze vorranno dissuadere dal proposito di partire alla volta di Nordenham ognuno cui non fossero ben note le condizioni di quella piazza industriale e le cause della serrata.

RICERCHE

— Del Tatto Luigi di Antonio di Castelnuovo Friuli (Udine) di anni 40 emigrato nell'America del Sud; da sei anni non si hanno notizie. E' ricercato per affari importanti dalla famiglia; chi comunicasse a questo Ufficio il suo indirizzo attuale farebbe opera pietosa.

2 Tomat Girolamo fu Giov. di Buttea di Lauro di anni 45, muratore si è allontanato da casa il 6 corrente e dicesi che è stato veduto a Ober — Brauburg — (Tirolo-Austria).

La moglie Tomat Maria è in vive apprensioni non conoscendone l'esato indirizzo e avendo bisogno di comunicargli importanti affari di famiglia.

Scrivere al Segretariato.
3 Clozza Giovanni di Antonio da Roveredo di Varmo (Udine). Da molti anni non ha dato sue notizie. Si suppone trovasi in Svizzera o in Germania.

Scrivere al Segretariato.
4 Fedon Ermenegildo di Pielungo (Udine). Da mesi non ha notizie; trovavasi in Erlendbach 61 Schuren (Westfalia).

Scrivere al Segretariato.
5 Umberto Delli Zuani, di Comeglians (Udine). Pare sia stato in Ungheria la campagna scorsa e lavorava su una linea ferroviaria. La famiglia ha importanti cose da comunicargli.

Scrivere al Segretariato.
7 Mazzolini Pietro fu Valentino di Fuceas (Udine). Nel 1905 lavorava in gesso ad Amburgo presso la Ditta Toffolo Vittorio. Manca da casa da 23 anni. La famiglia ha importanti interessi da assestare.

Scrivere al Segretariato.
Pevero Vincenzo fu Michele, di Muzzana del Turgano, terraziere sulle piazze di Berlino e Amburgo è ricercato dal fratello Giuseppe Pevero per gravi interessi di famiglia. Da oltre un anno non dà sue notizie. Scrivere al Segretariato.

Cooperativa Carnica di Credito

Società anonima con sede in Tolmezzo

Situazione al 31 Dicembre 1911

| | |
|---|-------------------|
| Capitale sociale costituito da N. 1560 quote sociali da L. 25 cadauna | L. 39000,— |
| Capitale da versare | " 325,— |
| Capitale effettivamente versato | L. 38175,— |
| Fondo di riserva ordinario | L. 704,05 |
| id. id. straordinario | " 3460,99 |
| Totale | L. 4165,04 |

ATTIVO

| | |
|--|---------------------|
| 1. Cassa: Numerario esistente | L. 7298,10 |
| 2. Portafoglio: Effetti in portaf. | " 215521,94 |
| 3. Quote sociali, conto versamenti: Saldo da versare | " 825,— |
| 4. Mobilio: per quello esistente | " 1850,— |
| 5. Conti correnti: Saldi debitori | " 65215,60 |
| 6. Depositi { a cauzione | " 27000,— |
| " a custodia | " 12000,— |
| 7. Effetti all'incasso | " 5098,17 |
| 8. Diversi | " 5389,65 |
| 9. Spese: da liquidare | " 17066,06 |
| Totale | L. 356759,52 |

PASSIVO

| | |
|--|---------------------|
| 1. Quote sociali, conto capitale: Quote sottoscritte | L. 39000,— |
| 2. Fondo di riserva | " 4165,04 |
| 3. Conti Correnti e Depositi: Saldi creditori | " 2497,99 |
| 4. Depositi { a cauzione | " 27000,— |
| " a custodia | " 12000,— |
| 5. Fondo perdite imprevedute | " —,— |
| 6. Diversi | " 4600,80 |
| 7. Depositi a risparmio | " 235961,57 |
| 8. Utili: da liquidare alla fine dell'esercizio | " 31534,12 |
| Totale | L. 356759,52 |

Operazioni della banca

Sconta e risconta cambiali a non meno di due firme, a scadenza non superiore a sei mesi, cambia valute estere, riceve depositi a risparmio al 4 o/o d'interesse. Per depositi vincolati pratica tassi da convenire.

PAOLINI DOMENICO, responsabile

Udine — Tipografia Sociale